

Come raggiungere gli obiettivi

di Michele Andreoli

UNO STUDENTE NON È PIÙ SICURO DI VOLER PORTARE A TERMINE LA FORMAZIONE INTRA-PRESA; IN UNA DITTA CI SONO DIPENDENTI CHE NON VANNO PIÙ D'ACCORDO; UN ARTIGIANO HA RAGGIUNTO UNA CERTA ETÀ E VORREBBE REGOLARE LA SUA SUCCESSIONE: SONO ALCUNE SITUAZIONI CHE UN COACH PUÒ AIUTARE A RISOLVERE. PATRIZIA BUCHER, CATHERINE BONGAIN E JACQUELINE BUCHER (CHANGEMEOVER SAGL, VIA LUGANO 7, 6988 PONTE TRESA, WWW.CHANGEMEOVER.CH, INFO@CHANGEMEOVER.CH) OFFRONO QUESTO TIPO DI SUPPORTO, CON LO SCOPO DI AIUTARE I CLIENTI A METTERE A FUOCO LE PROPRIE QUALITÀ E DI IMPIEGARLE NEL MIGLIORE DEI MODI, ACCOMPAGNANDOLI A RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI CHE SI SONO PREFISSATI.



Concretamente, chi potrebbe aver bisogno di un coach?

Patrizia Bucher: «Abbiamo avuto clienti che sono stati confrontati con cambiamenti importanti nella loro vita, come ad esempio la perdita del lavoro. Al momento di una ristrutturazione, in cui vengono decisi licenziamenti, il coach può diventare una componente importante del piano sociale. Ma un accompagnamento di coaching può anche essere utile nella vita privata, per esempio per aiutare ad affrontare avvenimenti come la separazione da un partner o la perdita di un membro della famiglia».

Catherine Bongain: «I nostri servizi si rivolgono anche alle aziende. Prima di aver seguito la formazione come coach professionisti ICF, abbiamo avuto esperienze professionali nel management di importanti aziende. Accanto all'approccio coaching per esplorare e identificare i problemi e stabilire un piano d'azione, siamo anche in grado di offrire la consulenza necessaria per realizzare concretamente i passi successivi».

Come procedete?

Jacqueline Bucher: «Vogliamo privilegiare una visione positiva del percorso che una persona o un'azienda desidera intraprendere. Il metodo si adatta a dipendenza di quanto emerge dalle sessioni: una volta identificato un percorso si stabiliscono i passi, i tempi e i momenti

di verifica per seguirne i progressi. Il tutto rispettando rigorosamente il codice etico sancito dalla federazione internazionale (ICF)».

Catherine Bongain: «Uno degli esercizi importanti delle sessioni di coaching è scoprire come organizzare le proprie priorità. Inoltre s'impara a distinguere ciò che ci porta verso la qualità della vita da ciò che non ci fa progredire».

Quali sono le motivazioni che vi hanno spinto a dar vita a Changemeover?

Jacqueline Bucher: «Ho lavorato tanti anni in una grande banca. È un'esperienza che mi ha dato molto, ma ho sempre sentito che non era la mia strada. Seguendo un percorso di coaching, ho deciso di diventare coach anch'io. Mi piace l'idea di dare un contributo attivo con un metodo di cui ho personalmente sperimentato l'efficacia».

Patrizia Bucher: «Come responsabile delle risorse umane di grandi gruppi internazionali mi è capitato purtroppo anche di dover comunicare decisioni di licenziamento. Non era facile: spesso queste persone mi chiedevano consigli su come andare avanti. Allora ho cercato un metodo efficace per aiutarle a rimettersi in gioco. È stato così che ho scoperto la strada del coaching».

Voi offrite servizi sia ai privati che alle aziende. Come si distingue l'approccio nei due casi?

Jacqueline Bucher: «Se si tratta di "life coaching" rivolto ai privati, si lavora rispettando la sfera individuale. Abbiamo avuto persone che hanno cambiato il loro percorso lavorativo o di vita e si sono trovate più felici. Con la giusta motivazione si ha una spinta in più: si vive, si lavora o si studia meglio e con più passione, si è più sereni ed efficienti».

Catherine Bongain: «Nell'ambito della consulenza aziendale molto spesso si parte da interventi di coaching esplorativo, ma in seguito si definiscono obiettivi concreti con il gruppo.

Qualora emergano necessità che richiedono interventi di consulenza organizzativa e aziendale, siamo in grado di integrare un supporto in questo ambito».

Quali sono i costi dei vostri servizi?

Catherine Bongain: «Abbiamo scelto per la nostra sede una posizione in un centro abitato proprio per segnalare che siamo accessibili a tutti. Le nostre proposte e i nostri prezzi sono commisurati ai bisogni della persona o dell'azienda e in linea con il mercato. Dopo un colloquio preliminare gratuito, segue un'offerta scritta personalizzata, ad esempio un percorso da 5 a 15 incontri a cadenza settimanale».

Patrizia Bucher: «Se offriamo un percorso aziendale che prevede fasi di coaching e di consulenza, l'offerta delineata proporrà un investimento maggiore, anche in termini di tempo. Le tariffe dipendono dal tipo di intervento, ma valutiamo i casi singolarmente».

Rubrica a cura di: FORMiKA,

l'associazione
dei microimprenditori
casella postale 69
6943 Vezia
tel 091 600 96 62
fax 091 600 96 60
info@formika.ch
www.formika.ch



In questa rubrica viene dato spazio a microimprenditori operativi nel Luganese, alle prese con lo sviluppo o il consolidamento della loro attività. Avete qualcosa da segnalare? Inviare un e-mail con una breve descrizione della vostra attività da indipendente, il vostro nome e il vostro recapito a info@formika.ch.

